

I.I.S.S. «Virgilio» Mussumeli



Regolamento d'Istituto



II REGOLAMENTO DI ISTITUTO è:

- uno strumento per far sì che il nostro Istituto sia un luogo di crescita morale e culturale, un centro di vita democratica e di partecipazione
- un luogo in cui vengano rispettati i diritti di ciascuno
- un luogo in cui venga progettata e realizzata una cittadinanza consapevole, attiva e matura
- uno strumento per promuovere il senso di appartenenza a questa comunità scolastica



Regolamento d'Istituto Struttura

Artt. 1 - 5: Personale scolastico

Art. 6: Studentesse e studenti

Art. 6.1 = Diritti

Art. 6.1 = Doveri

Art. 6.1 = Sanzioni

Art. 7: Organi collegiali, assemblee, comitati

Integrazione emergenza COVID-19

Articolo 6: STUDENTESSE E STUDENTI



I DIRITTI

Diritto alla formazione culturale

Diritto alla riservatezza dei dati personali che non potranno essere divulgati solo previa preventiva autorizzazione.

Diritto all'informazione sulle norme che regolano la vita della scuola.

Partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola

Diritto alla valutazione tempestiva e trasparente (del docente e del consiglio di classe)

Diritto di assemblea e riunione



I DOVERI

Frequenza

Gli studenti sono tenuti a frequentare la scuola con regolarità. **Le irregolarità nella frequenza (frequenti ritardi, uscite anticipate, etc.) saranno valutate nell'ambito del comportamento, ai fini della determinazione del voto di condotta e della assegnazione dei crediti.** Saranno inoltre segnalate al Dirigente Scolastico e potranno essere oggetto di valutazione negativa e di azione disciplinare da parte del Consiglio di Classe.

Ritardi

Non sono consentiti più di **tre ritardi** al mese. Dopo il terzo ritardo al mese viene convocata la famiglia che dovrà presentarsi a scuola con urgenza.

Per eventuali **ritardi che non superino i 5 minuti**, l'insegnante della prima ora annoterà il ritardo e accoglierà l'allievo in aula. Se il ritardo dovesse **superare i 5 minuti**, si annoterà sul registro anche l'ora di entrata.

Gli studenti che arrivano in ritardo (**inizio seconda ora**), accompagnati dai genitori o muniti di giustificazione scritta sul relativo libretto e firmata dai genitori, verranno ammessi in classe dal docente impegnato nella seconda ora di lezione.

Non è consentito l'ingresso in Istituto dopo l'inizio della 3° ora, se non per gravi e documentati motivi che verranno valutati dal Dirigente scolastico



I DOVERI

Uscite anticipate

I permessi di uscita anticipata hanno **carattere di eccezionalità** .

Le richieste di uscita anticipata devono essere presentate su apposito libretto al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore entro le ore 9,30 e saranno accolte solo se rese necessarie da gravi e documentati motivi.

In ogni caso l'uscita anticipata dello studente **sarà permessa a condizione che uno dei genitori prelevi lo studente.**

Se le richieste di uscita anticipata sono reiterate e frequenti, andrà presentata al docente o al collaboratore del dirigente specifica documentazione che ne attesti la necessità.



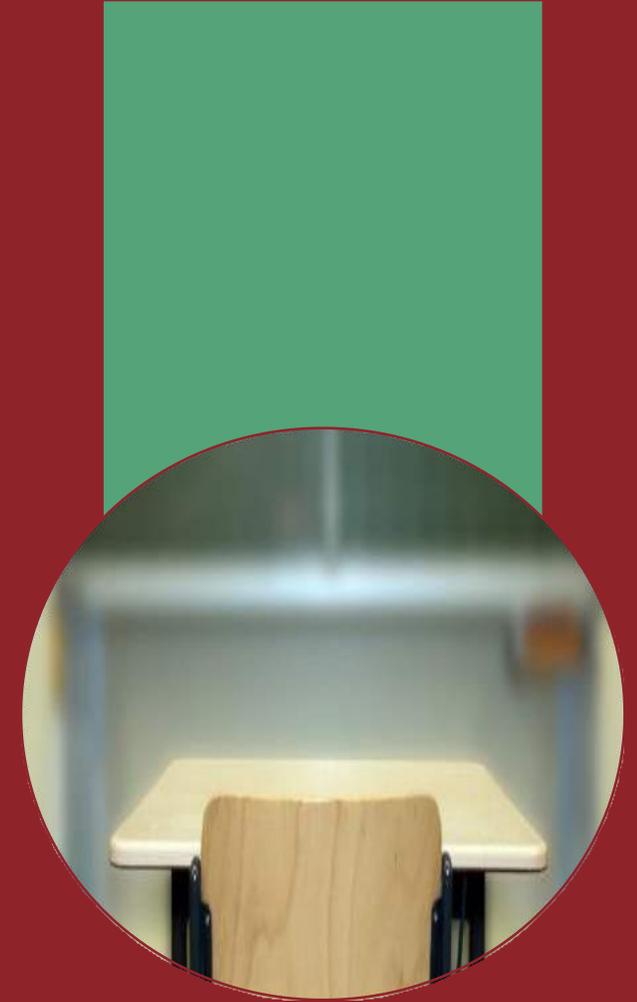
I DOVERI

Assenze

Gli studenti, minorenni o maggiorenni, che siano stati assenti dalle lezioni saranno riammessi in classe previa presentazione al docente della prima ora di lezione del libretto con la dichiarazione dei motivi e della durata dell'assenza firmata dai genitori.

Se i motivi indicati non sono ritenuti validi o attendibili lo studente sarà riammesso, ma l'assenza non sarà giustificata. In quest'ultimo caso, l'ufficio di presidenza si riserva di chiedere ulteriori e più precise spiegazioni ai genitori.

Se gli alunni risultano assenti **per più di tre giorni consecutivi**, il coordinatore di classe contatterà la famiglia dello studente assente per chiedere ai genitori spiegazioni più precise.



I DOVERI

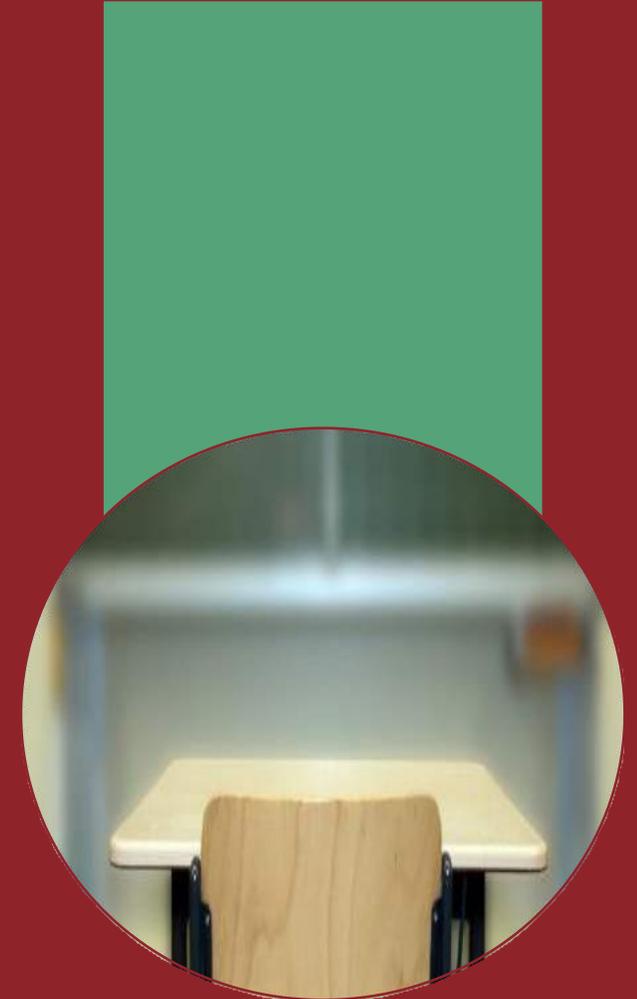
Assenze

Per assenze **superiori a cinque giorni dovute a motivi di salute** dovrà essere presentato il certificato medico. L'alunno che non giustifica l'assenza sarà ammesso in classe, ma l'assenza non sarà giustificata.

Dopo tre giorni consecutivi, in mancanza di giustificazione, l'ufficio di presidenza informerà la famiglia che l'alunno non sarà ammesso in classe se non accompagnato dal genitore. Nei casi di assenze frequenti, o di assenze superiori a tre giorni, il Dirigente Scolastico convocherà i genitori degli alunni o di chi ne fa le veci e/o comunicherà per iscritto ai genitori degli studenti interessati per un opportuno controllo.



Per le giustificazioni delle assenze occorre servirsi esclusivamente del libretto debitamente autenticato.



I DOVERI

Assenze

Le assenze collettive o di gruppo, che causano un'interruzione didattica, saranno comunicate ai genitori.

Gli alunni saranno ammessi in classe ma dovranno essere giustificati di presenza dai genitori entro tre giorni dall'avvenuta comunicazione.

Qualora le assenze collettive siano ripetute e/o si configurino come rifiuto dell'attività didattica, tale rifiuto sarà oggetto di sanzione da parte del Consiglio di classe.



I DOVERI

Assenze

Agli studenti, ai fini della valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, come indicato dalle seguenti tabelle:

| LICEO CLASSICO | | | |
|-------------------|-------------------|-------------------------------|----------------------------|
| Classe | Monte ore annuale | Frequenza obbligatoria in ore | Possibilità assenze in ore |
| I | 891 | 668 | 223 |
| LICEO LINGUISTICO | | | |
| Classe | Monte ore annuale | Frequenza obbligatoria in ore | Possibilità assenze in ore |
| I | 891 | 668 | 223 |
| LICEO SCIENTIFICO | | | |
| Classe | Monte ore annuale | Frequenza obbligatoria in ore | Possibilità assenze in ore |
| I | 891 | 668 | 223 |



I DOVERI

Assenze

Agli studenti, ai fini della valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, come indicato dalle seguenti tabelle:

| IPSASR | | | |
|--------|-------------------|-------------------------------|----------------------------|
| Classe | Monte ore annuale | Frequenza obbligatoria in ore | Possibilità assenze in ore |
| I | 1056 | 792 | 264 |
| IPSEOA | | | |
| Classe | Monte ore annuale | Frequenza obbligatoria in ore | Possibilità assenze in ore |
| I | 1056 | 792 | 264 |



Altre norme

● Gli studenti non potranno recarsi in aule diverse dalle proprie se non per validi motivi e previa autorizzazione.

● Durante il cambio degli insegnanti gli studenti non sono autorizzati a uscire dalla classe e a sostare nei corridoi

● Il rientro in ritardo dalla ricreazione verrà annotato dal docente della 4 ora sul registro e rientrerà tra i parametri di valutazione del comportamento.

● Durante l'intervallo e durante lo spostamento dalle aule ai laboratori, alle palestre e viceversa, nonché all'uscita dall'Istituto, gli studenti dovranno mantenere un comportamento corretto per consentire l'ordinato svolgimento della vita della scuola

Altre norme



Ai sensi della normativa vigente e in particolare dell'art. 27 del DDL Lorenzin del 26 luglio 2013, **il divieto di fumo** (art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n.3, e successive modificazioni, "è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.". I trasgressori incorreranno nelle sanzioni previste dalla articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n.3.



In classe e durante le ore di lezione è tassativamente **vietato l'uso dei telefoni** cellulari e di qualsiasi altra apparecchiatura tecnologica per registrare immagini, sia statiche (fotografie), sia dinamiche (videofilmati), voci o suoni (tali azioni si configurano come gravi violazioni dell'immagine e della privacy secondo il D.L. 30/06/2003).. In caso di violazione, il cellulare verrà ritirato dal docente, consegnat**Secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (nota prot. 3392 del 16-06-2025), inoltre, a partire dall'inizio del nuovo anno scolastico, 1 settembre 2025, si dispone il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale durante l'orario scolastico** in Presidenza e sarà restituito al termine della giornata. Saranno, inoltre, presi gli opportuni provvedimenti disciplinari. **Durante i compiti in classe** i cellulari saranno consegnati al docente della classe, che li restituirà al termine della lezione. Se lo studente verrà trovato in possesso del cellulare, **il compito verrà ritirato e annullato.**

Altre norme

- Il patrimonio della Scuola è un bene comune, pertanto di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati.
- L'Istituto non risponde dei beni, preziosi, libri, oggetti vari lasciati incustoditi o dimenticati nel suo ambito.
- Gli studenti sono tenuti ad informare i genitori del contenuto delle comunicazioni trasmesse per loro tramite; le comunicazioni a carattere generale saranno affisse anche all'albo dell'Istituto e pubblicate sul sito web o sul registro elettronico.
- Durante le ore di lezione non è consentito agli alunni allontanarsi dai locali dell'istituto nemmeno temporaneamente.
- Gli studenti potranno sostare nel cortile adiacente alla scuola e usufruire del servizio di ristorazione e dei distributori di merende e bevande solo durante l'intervallo. È severamente vietato usufruirne durante le ore di lezione.
- Gli studenti durante le attività in Auditorium devono osservare le stesse norme comportamentali tenute in classe.



Per gli atti riconosciuti come “bullismo” o “cyberbullismo” sono previste sanzioni disciplinari (Talella allegata art. 6.4). La scuola lavorerà in sinergia con la famiglia per favorire una riflessione seria sui comportamenti corretti e rispettosi da adottare nella comunità scolastica e lo studente artefice dell’atto di bullismo sarà anche invitato a formulare le proprie scuse alla parte lesa.

Nei casi gravi di necessità e urgenza, connotati da atti di violenza o comunque tali da mettere in pericolo l’incolumità dell’intera comunità scolastica, nelle more del procedimento disciplinare comunque attivato secondo la procedura ordinaria, il D.S. può disporre sin da subito l’allontanamento dello studente informando tempestivamente i genitori e le autorità competenti; tale provvedimento sarà poi sottoposto all’approvazione degli Organi Collegiali competenti nel rispetto delle garanzie dello studente coinvolto.



Sanzioni disciplinari

| Comportamenti | Sanzione | Quando scatta la sanzione | Organo competente ad irrogare la sanzione | Procedura |
|--|---|----------------------------------|---|---|
| <p>A) Comportamenti che si configurano come infrazione ai doveri di cui all'art. 6. 2 del regolamento interno (art. 3 dello Statuto):</p> <ul style="list-style-type: none">• elevato n° di assenze• assenze ingiustificate• assenze "strategiche"• ritardi e uscite anticipate oltre il consentito (non documentate)• ritardi al rientro intervalli al cambio di ora• infrazione al divieto di fumo• scritte su muri, porte e banchi• utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni | AMMONIMENTO VERBALE | ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE | DOCENTE | Il Docente che accerta l'infrazione procede all'ammonizione verbale privata o in classe. Dà comunicazione dell'infrazione al coordinatore che procederà ad avvisare la famiglia. |
| <p>B)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Situazioni di recidiva nei comportamenti di cui alla lettera a);2. utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe;3. insulti, termini volgari e offensivi tra studenti4. interventi inopportuni durante le lezioni5. interruzioni continue del ritmo delle lezioni6. Non rispetto del materiale altrui7. Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti8. Altre lievi violazioni del regolamento interno | AMMONIMENTO SCRITTO | ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE | DIRIGENTE SCOLASTICO | I docenti, accertata l'infrazione, ne danno comunicazione al Dirigente scolastico che procede ad annotarla sul registro di classe e ne dà comunicazione alla famiglia |
| <p>C) Comportamenti che si configurano come infrazioni gravi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Situazioni di recidiva nei comportamenti di cui alla lettera B2. Gravi e reiterate infrazioni disciplinari;3. offesa al decoro personale, alla religione o alle Istituzioni;4. offese alla morale e per oltraggio all'Istituto, al Dirigente scolastico e al corpo insegnanti5. danneggiamento volontario di attrezzature e strutture | ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 15 GIORNI (la punizione, dove possibile, può essere commutata con la richiesta della riparazione o con il risarcimento del danno o con attività a favore della comunità scolastica) | ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE | IL CONSIGLIO DI CLASSE | <p>Il DIRIGENTE SCOLASTICO accerta la gravità dell'infrazione e convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione</p> <p>Il CONSIGLIO DI CLASSE decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione, propone eventualmente una sanzione alternativa</p> |



Sanzioni disciplinari

| Comportamenti | Sanzione | Quando scatta la sanzione | Organo competente ad irrogare la sanzione | Procedura |
|---|---|----------------------------------|---|---|
| D) 1. Situazioni di recidiva nei comportamenti di cui alla lettera C; 2. Bullismo (reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, ad es. violenza privata, minaccia, percosse, oltraggi, reati di natura sessuale, etc.) 3. concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); | ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE A 15 GIORNI | ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE | IL CONSIGLIO DI ISTITUTO | IL DIRIGENTE SCOLASTICO accerta l'infrazione e convoca il Consiglio di istituto. IL CONSIGLIO D'ISTITUTO decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione. |
| E) Situazioni di recidiva nei comportamenti di cui alla lettera D | ALLONTANAMENTO DELLO STUDENTE DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO | ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE | IL CONSIGLIO DI ISTITUTO | IL DIRIGENTE SCOLASTICO accerta l'infrazione e convoca il Consiglio di istituto. IL CONSIGLIO D'ISTITUTO decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione. |
| F) Nei casi più gravi tra quelli indicati alla lettera D | ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI | ALL'ACCERTAMENTO DELL'INFRAZIONE | IL CONSIGLIO DI ISTITUTO | IL DIRIGENTE SCOLASTICO accerta l'infrazione e convoca il Consiglio di istituto. IL CONSIGLIO D'ISTITUTO decide se esistono gli estremi per disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi |

ASSEMBLEE

Le assemblee studentesche possono essere:

- di classe
- d'Istituto.

Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Esse, a richiesta degli studenti, possono essere utilizzate anche per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

L'assemblea di classe può svolgersi **una volta al mese**

Le assemblee di classe saranno accordate secondo la normativa vigente e sarà assegnata per il loro svolgimento la frazione oraria relativa a **due ore di lezione**, previo assenso del docente interessato a tali ore.

L'assemblea di classe, da richiedere almeno cinque giorni prima, **non può essere tenuta sempre lo stesso giorno di settimana durante l'anno scolastico.**



ASSEMBLEE

E' consentito lo svolgimento di **un'assemblea di Istituto al mese**

l'Assemblea d'Istituto **potrà svolgersi nell'arco dell'intera giornata scolastica.**

Le assemblee di Istituto potranno **non essere consentite** nel caso in cui l'ordine del giorno non consenta la realizzazione dei fini per i quali è prevista.

Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'o.d.g. detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio di Istituto.

Non possono svolgersi assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

All'assemblea di classe o d'Istituto possono assistere oltre al Dirigente Scolastico o suo delegato, i Docenti che lo desiderano



Grazie per l'attenzione...

